



XIV LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Affari Generali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 61 DEL 18/05/2015

LA TORRE Leonardo	(Presidente)	(Delega il Consigliere RESTANO)
FARCOZ Joël	(Vicepresidente)	(Presente)
ISABELLON Giuseppe	(Segretario)	(Presente)
CHATRIAN Albert		(Presente)
COGNETTA Roberto		(Presente)
LANIÈCE André		(Presente)
ROSSET Andrea		(Presente)

Partecipano alla riunione i Consiglieri DONZEL, GERANDIN e VIÉRIN Laurent.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle Attività culturali. Fungono da Segretari Paolo NORBIATO, Monica BAUDIN e Ezio MONTROSSET.

Riunione congiunta con le Commissioni consiliari permanenti III e IV

La riunione è aperta alle ore 08:55, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1 Comunicazioni del Presidente.
- 2 Approvazione dei verbali (sommari) delle riunioni nn. 56 del 16/04/2015, 58 del 22/04/2015 e 59 del 27/04/2015.
- 3 Proposta di legge n. 17 concernente: "Disposizione in materia di ludopatia." – **Relatore la Consiglieria Carmela FONTANA**
- 4 Disegno di legge n. 26 concernente: "Disposizioni in materia di prevenzione, contrasto e trattamento della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico. Modificazioni alla legge regionale 29 marzo 2010, n. 11 (Politiche e iniziative



regionali per la promozione della legalità e della sicurezza)." – **Relatore il Consigliere LANIÈCE**

* * *

Si precisa che la Commissione proseguirà, congiuntamente alle Commissioni III e IV, i lavori per l'esame dei seguenti oggetti:

5) Audizioni in merito al D.L. n. 56 (Legge europea regionale 2015):

- **ore 9.00:** Assessore territorio e ambiente, BIANCHI;
- **ore 9.30:** Assessore turismo, sport, commercio e trasporti, MARGUERETTAZ;
- **ore 10.00:** Assessore attività produttive, energia e politiche del lavoro, MARQUIS.

6) Disegno di legge regionale n. 56: "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Legge europea regionale 2015)". – **Relatore il Consigliere ISABELLON**

* * *

Il Vicepresidente FARCOZ, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da telegramma prot. n. 3229 in data 14 maggio 2015.

APPROVAZIONE DEI VERBALI (SOMMARI) DELLE RIUNIONI NN. 56 DEL 16/04/2015, 58 DEL 22/04/2015 E 59 DEL 27/04/2015

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali si intendono approvati.



PROPOSTA DI LEGGE N. 17 CONCERNENTE: "DISPOSIZIONE IN MATERIA DI LUDOPATIA." – Relatore la Consigliera Carmela FONTANA

DISEGNO DI LEGGE N. 26 CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE, CONTRASTO E TRATTAMENTO DELLA DIPENDENZA DAL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO. MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 29 MARZO 2010, N. 11 (POLITICHE E INIZIATIVE REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA SICUREZZA)." – Relatore il Consigliere LANIÈCE

Il Vicepresidente FARCOZ invita il Consigliere Restano in quanto relatore in V Commissione sul disegno di legge n. 26 a relazionare in merito ai provvedimenti in oggetto rammentando che la V Commissione consiliare permanente ha predisposto un nuovo testo risultante dal coordinamento della proposta di legge n. 17 e del disegno di legge n. 26.

Il Consigliere RESTANO rende noto che il Gruppo consiliare ALPE ha presentato un emendamento all'articolo 8 in tema di divieto di pubblicità che non era stato per dimenticanza inserito nel nuovo testo testé citato predisposto dalla V Commissione consiliare permanente.

Precisa che al comma 3 dell'articolo 3 si propone di inserire la previsione che il previsto Piano integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio di gioco d'azzardo patologico, di durata triennale non dovrà comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale e che l'articolo 14 relativo alle disposizioni finanziarie sarà modificato come da richiesta dell'assessorato del bilancio.

Suggerisce di valutare la possibilità di iscrivere il provvedimento in discussione nell'adunanza consiliare pervista per mercoledì 20 e giovedì 21 maggio pp.vv..

Il Consigliere DONZEL chiede se il soprammenzionato emendamento all'articolo 8 possa essere applicato anche alla Casa da gioco di Saint-Vincent.

Il Consigliere RESTANO risponde che la Casa da gioco di Saint-Vincent non è considerabile come una sala da gioco.

Il Vicepresidente FARCOZ precisa che, in presenza di una volontà politica condivisa di esame del provvedimento nel corso della soprammenzionata adunanza consiliare, la Commissione si dovrà riunire mercoledì 20 maggio alle ore 8.45.



La Commissione concorda.

* * *

A partire dalle ore 9.05 la Commissione prosegue, congiuntamente alle Commissioni III e IV, i lavori per l'esame dei seguenti oggetti. Presiede il Presidente BORRELLO.

AUDIZIONI IN MERITO AL D.L. N. 56 (LEGGE EUROPEA REGIONALE 2015):

Il Presidente BORRELLO rammenta che il disegno di legge in oggetto è stato rinviato dal Consiglio regionale all'esame delle Commissioni consiliari II, III e IV al fine di consentire l'esame degli emendamenti presentati dal Movimento Cinque Stelle e dell'emendamento presentato dall'Assessore alle Attività produttive, energia e politiche del lavoro, MARQUIS.

Il Consigliere CHATRIAN rammenta che sul provvedimento in esame sono state effettuate delle audizioni molto approfondite in ragione anche della circostanza che nello stesso è stata inserita una nuova normativa in tema di contenimento dei consumi energetici.

Reputa opportuno che il Consigliere Cognetta, in quanto firmatario degli emendamenti in esame, proceda ad una loro preliminare illustrazione.

Il Consigliere COGNETTA rammenta che la rappresentante di Legambiente ha distribuito nel corso della sua audizione un testo contenente delle osservazioni che pongono l'accento sulla possibilità di bypassare le richieste per le quali era richiesto il parere di valutazione di impatto ambientale (VIA) e sui limiti delle soglie indicate negli allegati al disegno di legge troppo alti.

Il Consigliere ROSCIO chiede ragguagli in ordine:

- all'emendamento n. 5 relativo all'abrogazione del comma 8 (*Non sono soggetti al procedimento di cui al comma 1 gli impianti alimentati da rifiuti*) dell'articolo 51;
- alle nuove soglie indicate negli allegati.

Il Consigliere COGNETTA risponde.

Il Consigliere NOGARA osserva che un eccessivo ribasso delle soglie come previsto da alcuni emendamenti in discussione ingenererebbe un aumento della burocrazia a carico dei soggetti richiedenti.

Il Consigliere DONZEL condivide l'approccio del Consigliere Cognetta di portare



all'attenzione del Consiglio regionale le tematiche indicate nei sopraccitati emendamenti, pur convenendo con il Consigliere Nogara che già oggi le vigenti pratiche burocratiche in agricoltura sono particolarmente onerose per i piccoli produttori.

Il Consigliere COGNETTA afferma che i limiti indicati negli emendamenti concernenti le soglie individuate negli allegati di cui sopra sono stati inseriti al fine di avviare nel merito una discussione.

Il Consigliere DONZEL reputa opportuno prevedere che le modifiche che saranno apportate agli allegati del disegno di legge in questione siano sottoposte all'attenzione della Commissione consiliare competente.

Il Consigliere CHATRIAN conviene con la necessità di prevedere un parere della Commissione consiliare competente in merito ad eventuali modifiche agli allegati testé citati.

Il Consigliere ROSCIO considera necessario riportare nell'ambito del Consiglio regionale la sede per le decisioni inerenti alle tematiche in discussione e prevedere una pubblicità precoce al pubblico delle questioni ad esse connesse.

Il Consigliere COGNETTA evidenzia il fatto che l'emendamento n. 10 tende a "... rendere chiaro e trasparente l'iter di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili prevedendo che il Consiglio regionale adotta una delibera con le indicazioni generali che individuino le principali aree e i siti non idonei..."

Il Consigliere CHATRIAN ritiene appropriato raggruppare gli emendamenti relativi alle modificazioni proposte agli allegati del disegno di legge in tre o quattro emendamenti riassuntivi.

Il Consigliere DONZEL giudica essenziale che le ulteriori modificazioni agli allegati in discussione siano sottoposte all'esame della competente commissione consiliare.

Il Presidente ISABELLON riconosce che gli approfondimenti sulle questioni in esame debbano essere fatte a livello di commissioni consiliari e non in sede di Consiglio regionale.

Il Consigliere COGNETTA osserva che l'emendamento n. 13 prevede che le possibili modificazioni agli allegati al titolo I della legge regionale 12/2009 (Legge comunitaria 2009) devono essere sottoposti al parere della commissione consiliare



competente.

Il Presidente BORRELLO propone una sospensione di 5 minuti per consentire alle forze di maggioranza consiliare di valutare le proposte sinora avanzate.

* * *

La riunione è sospesa dalle ore 9.35 alle ore 9.40. Alla stessa ora i Consiglieri GERANDIN e VIÉRIN prendono parte alla riunione.

* * *

Il Presidente BORRELLO rende noto che dal confronto delle forze di maggioranza è emersa l'opportunità di prevedere in sede di commissione consiliare un esame delle modifiche agli allegati indicati nel provvedimento in discussione.

* * *

Alle ore 9.45 l'Assessore al Territorio e ambiente BIANCHI, il Consigliere GROSJEAN e il dott. FRANZOSO, dirigente del medesimo assessorato, prendono parte alla riunione e il Consigliere RESTANO lascia la sala della riunione.

* * *

- **Assessore territorio e ambiente, BIANCHI**

Il Presidente BORRELLO comunica che la III Commissione effettuerà in data 26 maggio p.v. alle ore 9.00 una visita al Centro Regionale di trattamento dei rifiuti di Brissogne.

Il Consigliere NOGARA reputa opportuno procedere alla visita testé annunciata accompagnati da un esperto indipendente rispetto ai tecnici della società Valeco e dell'assessorato competente.

Segue un breve dibattito sulla proposta avanzata dal Consigliere Nogara.

Il Presidente BORRELLO riassume brevemente quanto emerso in relazione agli emendamenti presentati dal Movimento Cinque Stelle e sull'intenzione delle forze politiche di maggioranza e di opposizione di prevedere un passaggio nelle commissioni consiliari permanenti in occasione di eventuali modificazioni agli allegati individuati nel disegno di legge in esame.



Il Consigliere COGNETTA fa notare che l'emendamento n. 13 prevede che le possibili modificazioni agli allegati al titolo I della legge regionale 12/2009 (Legge comunitaria 2009) devono essere sottoposti al parere della commissione consiliare competente.

Pone l'accento sull'emendamento n. 10 che tende a rendere chiaro e trasparente l'iter di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili e prevede l'adozione di una delibera del Consiglio regionale contenente delle indicazioni generali per individuare le principali aree e i siti non idonei.

L'Assessore al Territorio e ambiente BIANCHI fa presente che le cifre indicate negli allegati in questione sono stati forniti dal Ministero competente e che il 70 per cento del territorio valdostano è soggetto a vincoli, osserva che le cifre previste dagli emendamenti del Movimento Cinque Stelle presupporrebbero che ogni intervento in esame sarebbe sottoposto alle procedure previste dal VIA con costi considerevoli per i soggetti privati. Afferma che si tratta quindi essenzialmente di questioni tecniche che possono essere modificate con deliberazioni della Giunta regionale e si dichiara favorevole all'espressione in merito di un parere da parte della commissione consiliare competente.

Il dott. FRANZOSO aggiunge che molte delle soglie in questione sono state ribassate nel 2009.

Il Consigliere COGNETTA afferma che le suddette soglie non sono state approfondite in sede di esame del disegno di legge n. 56 da parte delle commissioni consiliari competenti.

L'Assessore BIANCHI giudica opportuno agire sulle singole leggi di settore interessate dagli allegati in discussione senza intervenire sul provvedimento in esame.

Segue un breve dibattito in relazione al soprammenzionato emendamento n. 10.

Il Presidente BORRELLO chiede se la proposta di emendamento relativo alla richiesta di un previo parere della commissione consiliare competente possa essere estesa a tutti gli allegati relativi alla sopracitata legge regionale 12/2009.

Il Consigliere ROSCIO domanda chiarimenti in ordine all'allegato F (*Criteri per la verifica di assoggettabilità (articolo 17 della l.r. 12/2009)*) con riferimento alle zone umide.

Il dott. FRANZOSO risponde.



* * *

Alle ore 10.20 l'Assessore al Territorio e ambiente BIANCHI e il dott. FRANZOSO lasciano la sala della riunione. Alla stessa ora il dott. DI MARTINO, dirigente dell'assessorato del turismo, sport, commercio e trasporti, prende parte alla riunione.

* * *

- **Assessore turismo, sport, commercio e trasporti, MARGUERETTAZ**

Il Presidente BORRELLO comunica che l'Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti, MARGUERETTAZ, non può prendere parte alla riunione e che partecipa alla riunione il dott. Di Martino, dirigente del medesimo assessorato.

Osserva che gli emendamenti relativi all'assessorato sono i numeri 1 e 2.

Il Consigliere COGNETTA procede all'illustrazione dei testé citati emendamenti tesi, il primo relativo all'articolo 5 del disegno di legge n. 56, volto a prevedere l'espletamento del corso professionale previsto dalla legge regionale 1/2006 (*Disciplina delle attività di somministrazione di alimenti e bevande*) con cadenza minima di due sessioni annuali (di cui una entro il 30 aprile e l'altra il 30 settembre di ogni anno), e il secondo relativo all'articolo 7, riguardante la determinazione, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del disegno di legge n. 56, dei criteri per l'esercizio delle attività che possono essere svolte nell'ambito degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande.

Il dott. Di Martino osserva che i due emendamenti non sono opportuni in ragione di carenze di risorse sul bilancio regionale che comportano che il corso professionale in questione sarà a totale carico dei corsisti per cui pare conveniente non indicare in legge delle scadenze prefissate bensì procedere all'attivazione del corso al raggiungimento della massa critica di domande.

Il Consigliere COGNETTA considera necessario individuare una soglia definita da considerare come massa critica.

Il dott. Di Martino risponde che il flusso di domande è costante nel tempo per cui è possibile determinare la massa critica di domande.

In relazione all'emendamento n. 2, osserva che l'articolo 17, comma 1, del provvedimento in esame prevede già l'adozione entro sei mesi di una deliberazione della



Giunta regionale in ossequio all'articolo 7.

* * *

Alle ore 10.25 il dott. DI MARTINO lascia la sala della riunione. Alla stessa ora l'Assessore alle attività produttive, energia e politiche del lavoro, MARQUIS, la dott.ssa CAPPELLARI e il sig. SORSOLONI, dirigenti del medesimo assessorato, prendono parte alla riunione.

* * *

- **Assessore attività produttive, energia e politiche del lavoro, MARQUIS**

Il Presidente BORRELLO rende noto che è intenzione delle Commissioni prevedere che le eventuali modificazioni che saranno apportate con deliberazione di Giunta regionale agli allegati indicati nel provvedimento in discussione siano sottoposti all'attenzione delle commissioni consiliari competenti, come indicato nel sopra illustrato emendamento n. 13.

Invita il Consigliere COGNETTA ad illustrare il contenuto degli emendamenti nn. 9 e 10.

Il Consigliere COGNETTA osserva, in relazione alla pubblicizzazione delle procedure amministrative in tema di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, che l'emendamento n. 9 prevede che "*... il Consiglio regionale approva con propria deliberazione attraverso apposita istruttoria ricognitiva preventiva puntuali criteri e modalità finalizzati all'individuazione della compatibilità alla realizzazione degli impianti....*" mentre l'emendamento n. 10 è volto a rendere chiaro e trasparente l'iter di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili prevedendo l'adozione da parte del Consiglio regionale di una deliberazione con le indicazioni generali che individuino le principali aree e i siti non idonei.

L'Assessore alle attività produttive, energia e politiche del lavoro MARQUIS si dichiara favorevole alla proposta di emendamento n. 13.

In relazione agli emendamenti nn. 9 e 10, osserva che occorre considerare il prossimo aggiornamento del Piano di tutela delle acque (PTA) che dovrà ridisciplinare la gestione del settore idroelettrico e precisa che la pubblicizzazione di cui sopra si rifà a linee guida nazionali.

La dott.ssa CAPPELLARI pone l'accento:



- sull'emendamento n. 7 inerente alla pubblicizzazione dell'autorizzazione unica relativa alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili osservando che è stato recepito il Decreto ministeriale 10/9/2010 (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili) che regola le dovute forme di pubblicità in materia;
- sull'emendamento n. 8 relativo a progetti di impianti testé citati che possono avere effetti significativi sull'ambiente di uno Stato confinante, osservando che la direttiva comunitaria concernente la VIA prevede che siano gli Stati interessati, e non l'Amministrazione regionale, a rapportarsi tra loro in caso di progetti che possano avere i suddetti effetti significativi sull'ambiente;
- sugli emendamenti nn. 9 e 10 evidenziando che un'istruttoria preventiva approvata dal Consiglio sarebbe inadeguata e inefficace, poiché alcune specifiche valutazioni possono essere fatte dalle strutture competenti soltanto in presenza di un progetto definito con precisione in termini di tipologia, dimensioni e posizionamento sul territorio. Aggiunge che, come poc'anzi ricordato dall'Assessore Marquis, è in corso la revisione del PTA con tavoli tecnici già operanti per recepire le nuove direttive europee in materia di tutela delle acque e quindi sul tema specifico il Consiglio regionale è coinvolto. Rammenta che la legge regionale 26/2012 (*Disposizioni regionali in materia di pianificazione energetica, di promozione dell'efficienza energetica e di sviluppo delle fonti rinnovabili*) aveva già attribuito alla Giunta la competenza in merito all'individuazione delle aree non idonee poiché si tratta di un adempimento che non ha valenza pianificatoria, bensì riveste la caratteristica di un atto di accelerazione e semplificazione dell'iter autorizzativo.

Il Consigliere COGNETTA sottolinea che le commissioni consiliari competenti vorrebbero essere partecipi delle procedure testé evidenziate.

Il sig. SORSOLONI precisa che i procedimenti di autorizzazione degli impianti soprammenzionati sono rilasciati previa indizione di apposita conferenza di servizi cui sono invitate le strutture regionali competenti, le amministrazioni pubbliche e gli enti interessati.

La dott.ssa CAPPELLARI osserva che:

- l'emendamento n. 11 - che mira a rendere pubbliche, anche tramite il sito istituzionale della Regione, in maniera permanente tutte le informazioni e la documentazione afferente al regime autorizzatorio degli impianti in questione - è riconducibile ad un aspetto di gestione del sito regionale motivato da un punto di vista informatico dalla "pesantezza" dei documenti;
- l'emendamento n. 4 - che prevede che le misure per la riduzione dei consumi



regionali da fonte fossile non si applicano agli impianti ibridi - non è praticabile in quanto la normativa statale in materia indica, quale percentuale del rapporto tra fonti convenzionali e rinnovabili, quella indicata dal disegno di legge n. 56 e la Regione su tali temi non ha facoltà di essere meno restrittiva dello Stato;

- l'emendamento n. 5 - che contempla l'assoggettabilità degli impianti alimentati da rifiuti al procedimento di autorizzazione per gli impianti in questione - indica una previsione già presente nella l.r. 26/2012 ed è intenzione mantenere vigente tale disposizione;
- l'emendamento n. 6 - che prevede, contrariamente alla disposizione del disegno di legge in oggetto, la sottoposizione ai soprammenzionati regimi di autorizzazione dei progetti finalizzati all'esecuzione di lavori pubblici di interesse regionale - contempla un'esclusione di tali progetti già prevista nella l.r. 26/2012 in ragione delle difficoltà riscontrate nel ricondurre in questo ambito talune procedure previste dalla l.r. 12/1996 (*Legge regionale in materia di lavori pubblici*);
- l'emendamento n. 12 - che propone l'abrogazione dei commi relativi all'utilizzo di risorse finanziarie che l'Unione europea e lo Stato renderanno disponibili in materia di promozione dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio pubblico e sviluppo della mobilità sostenibile - non può essere accolto per consentire un necessario traghettamento delle posizioni giuridiche aperte con la normativa in scadenza.

Il Presidente BORRELLO rammenta che l'Assessore Marquis aveva presentato in Consiglio regionale un emendamento al comma 1 dell'articolo 46 (*Mutui*) che abbassa a 10.000 euro il valore minimo del mutuo richiedibile in tema di realizzazione di interventi di trasformazione edilizia e impiantistica nel settore dell'edilizia residenziale che comportino un miglioramento dell'efficienza energetica e che nella riunione odierna è stato presentato un ulteriore emendamento relativo alla legge regionale 13/2014 (*Legge finanziaria per gli anni 2015/2017*).

L'Assessore MARQUIS illustra gli emendamenti testé menzionati dal Presidente Borrello.

Il Consigliere COGNETTA domanda ragguagli in merito alla tempistica di aggiornamento del Piano di tutela delle acque (PTA) e all'ammontare delle residue risorse (rispetto alle iniziali previste di 2.400.000 euro) destinate agli interventi di politica del lavoro.

L'Assessore MARQUIS risponde che l'aggiornamento in questione non è di competenza dell'assessorato da lui diretto, ma ipotizza che dovrà essere approvato nel 2016 e che le risorse residue in materia di politica del lavoro ammontano a circa un milione di euro.



* * *

Alle ore 11.00 l'Assessore MARQUIS, la dott.ssa CAPPELLARI e il sig. SORSOLONI lasciano la sala della riunione.

* * *

DISEGNO DI LEGGE REGIONALE N. 56: "DISPOSIZIONI PER L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA DERIVANTI DALL'APPARTENENZA DELL'ITALIA ALL'UNIONE EUROPEA. ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2006/123/CE, RELATIVA AI SERVIZI NEL MERCATO INTERNO (DIRETTIVA SERVIZI), DELLA DIRETTIVA 2009/128/CE, CHE ISTITUISCE UN QUADRO PER L'AZIONE COMUNITARIA AI FINI DELL'UTILIZZO SOSTENIBILE DEI PESTICIDI, DELLA DIRETTIVA 2010/31/UE, SULLA PRESTAZIONE ENERGETICA NELL'EDILIZIA E DELLA DIRETTIVA 2011/92/UE, CONCERNENTE LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE DI DETERMINATI PROGETTI PUBBLICI E PRIVATI (LEGGE EUROPEA REGIONALE 2015)". – Relatore il Consigliere ISABELLON

Il Presidente BORRELLO chiede al Consigliere Cognetta come intenda comportarsi in ordine agli emendamenti presentati dal suo Gruppo.

Il Consigliere COGNETTA manifesta la propria disponibilità a ritirare gli emendamenti in esame se sarà previsto un preventivo parere delle commissioni consiliari competenti in merito alle future modificazioni agli allegati indicati nel provvedimento in discussione.

Segue un breve dibattito in ordine alle considerazioni espresse dal Consigliere Cognetta che chiede una breve sospensione dei lavori delle Commissioni per un confronto con il collega Ferrero.

* * *

La riunione è sospesa dalle ore 11.10 alle ore 11.15.

* * *

Il Presidente BORRELLO si assume, in qualità di Presidente della III Commissione, l'impegno di avviare entro un mese l'analisi sullo stato dell'arte del soprammenzionato Piano di tutela delle acque (PTA).



Il Consigliere COGNETTA dichiara di ritirare gli emendamenti in esame presentati dal Movimento Cinque Stelle.

Il Presidente BORRELLO pone in votazione l'emendamento presentato dall'Assessore Marquis inerente al comma 1 dell'articolo 46.

Esito della votazione:

- II Commissione: favorevoli: 7;
- III Commissione: favorevoli: 7;
- IV Commissione: favorevoli: 7.

Il Presidente BORRELLO pone in votazione l'emendamento relativo alla legge regionale 13/2014 (*Legge finanziaria per gli anni 2015/2017*) presentato dall'Assessore Marquis nel corso dell'odierna riunione.

Esito della votazione:

- II Commissione: favorevoli: 4; astenuti: 3, i Consiglieri Chatrian, Cognetta e Rosset;
- III Commissione: favorevoli: 4; astenuti: 3, i Consiglieri Grosjean, Nogara e Roscio;
- IV Commissione: favorevoli: 4; astenuti: 3, i Consiglieri Bertschy, Fontana e Chatrian.

Le Commissioni, dopo breve dibattito, esprimono, a maggioranza (per la **II Commissione**: favorevoli: 4; astenuti: 3, i Consiglieri Chatrian, Cognetta e Rosset; per la **III Commissione**: favorevoli: 4; astenuti: 3, i Consiglieri Grosjean, Nogara e Roscio; per la **IV Commissione**: favorevoli: 4; astenuti: 3, i Consiglieri Bertschy, Fontana e Chatrian), parere favorevole sul disegno di legge in oggetto nel nuovo testo predisposto dalle Commissioni II, III e IV, che comprende anche il testo già approvato dalle medesime Commissioni in data 30 aprile 2015.

Il Vicepresidente FARCOZ chiude la seduta alle ore 11.20.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

14

Letto, approvato e sottoscritto

IL VICEPRESIDENTE
(Joël FARCOZ)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Giuseppe ISABELLON)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Paolo NORBIATO)

Data di approvazione del presente processo verbale: 08/06/2015